

AgendaDigitale



 Regione Emilia-Romagna



# Agende Digitali Locali e progetto GAD *1 aprile 2021*

# Il profilo digitale dell'Unione - CONNETTIVITA'

## Copertura delle famiglie per larghezza di banda - %

Famiglie	DD (< 2 Mbps)	2-30 Mbps	Almeno 30 Mbps	Almeno 100 Mbps
Carpaneto Piacentino	28%	12%	22%	37%
Gropparello	40%	60%	0%	0%
Podenzano	3%	22%	29%	46%
San Giorgio Piacentino	8%	84%	1%	7%
Vigolzone	19%	19%	32%	30%
<b>Unione</b>	<b>16%</b>	<b>35%</b>	<b>20%</b>	<b>29%</b>
<b>Provincia</b>	<b>11%</b>	<b>28%</b>	<b>30%</b>	<b>31%</b>
<b>Regione</b>	<b>6%</b>	<b>24%</b>	<b>31%</b>	<b>39%</b>

Fonte: <https://maps.agcom.it/> - dati comunali al 29 ottobre 2019 - rapportato alla popolazione 2020

# Il profilo digitale dell'Unione – PIANO BUL NAZIONALE

- Progetto **pubblico** per la diffusione della banda ultralarga avviato nel 2015
- L'intervento pubblico previsto dal piano BUL è considerato un **aiuto di Stato** e deve quindi sottostare a determinate **norme in tutela del mercato** e degli investimenti privati.
- Stato / Regione possono quindi intervenire solo nelle aree a **FALLIMENTO DI MERCATO**, ossia nelle cosiddette **AREE BIANCHE**
- I lavori per le **aree bianche** sono stati affidati all'azienda **Open Fiber** tramite gara pubblica
- Per via dei numerosi ricorsi e dei tempi richiesti per ottenere le autorizzazioni, la copertura è stata avviata solo durante il 2018, con notevole ritardo.
- <https://bandaultralarga.italia.it/>

# Il profilo digitale dell'Unione – PIANO BUL NAZIONALE

- Fibra Ottica / Connessione wireless FWA
- Open Fiber è un operatore “**all’ingrosso**”: NON PUO’ vendere abbonamenti direttamente ai clienti finali.
- Comune in vendibilità: [openfiber.it/](https://openfiber.it/)
  - indirizzo coperto?
  - quali operatori sono disponibili?
- Fase 2 del PIANO: interventi nelle **aree grigie**; non ancora presentato

# Il profilo digitale dell'Unione - PIANO BUL NAZIONALE

FTTH	Consegna Progettazione Esecutiva	Apertura Cantiere	Chiusura Cantiere	Consegna docum. pre collaudo	trimestre previsione FTTH
<b>Carpaneto Piacentino</b>	-	aperto	-	-	II Sem del 2021
<b>Gropparello</b>	II Sem 2021	II Sem 2021	-	-	II Sem del 2022
<b>Podenzano</b>	Consegnata	I Sem 2021	-	-	I Sem del 2022
<b>San Giorgio Piacentino</b>	-	aperto	-	-	I Sem del 2021
<b>Vigolzone</b>	-	Aperto	II Sem 2021	-	II Sem del 2021

FWA	Stato cantiere	In vendibilità?	Da quando?
<b>Carpaneto Piacentino</b>	Aperto		
<b>Gropparello</b>	Chiuso	si	07/10/2020
<b>Podenzano</b>	Aperto		
<b>San Giorgio Piacentino</b>	In progett.		
<b>Vigolzone</b>	Collaudo	si	07/10/2020

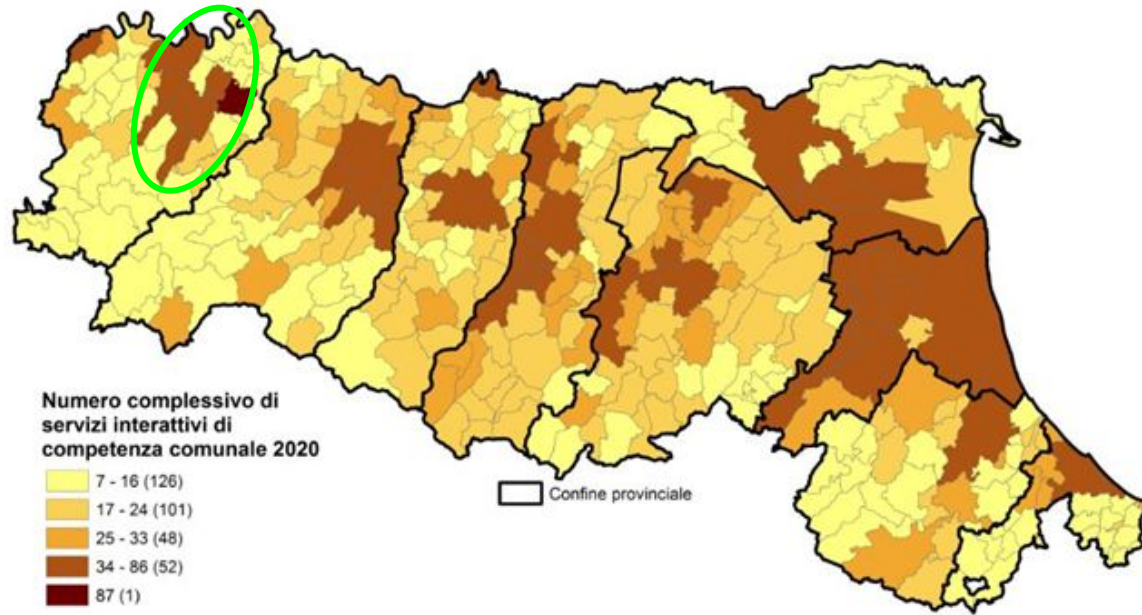
# Il profilo digitale dell'Unione - PIANO BUL SCUOLE

**Piano scuole:** connettere ad Internet tutti i plessi scolastici mancanti alla rete Lepida, con fibra ottica riservata alla scuola e con banda da 1Gbps simmetrico.

Sono inseriti in pianificazione tutti i plessi scolastici che o non sono connessi o hanno una connessione che non garantisce il requisito del 1Gbps

Comune	Scuole primarie	Scuole secondarie di primo grado	Scuole secondarie di secondo grado	% connesse sul totale	CPIA, IeFP e ITS connessi
Carpaneto Piacentino	0 su 1	0 su 1	-	0%	-
Gropparello	0 su 1	0 su 1	-	0%	-
Podenzano	0 su 2	0 su 1	-	0%	0 su 1
San Giorgio Piacentino	0 su 1	0 su 1	-	0%	-
Vigolzone	0 su 1	0 su 1	-	0%	-
<b>Unione</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>	<b>-</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>
<b>Provincia</b>	<b>15%</b>	<b>24%</b>	<b>73%</b>	<b>32%</b>	<b>21%</b>
<b>Regione</b>	<b>48%</b>	<b>64%</b>	<b>82%</b>	<b>60%</b>	<b>38%</b>

# Il profilo digitale dell'Unione - OFFERTA SERVIZI ONLINE



- mediamente **38** servizi online
- **Vigolzone**: 42 servizi
- **dato superiore** alla media prov/regionale
- $\frac{1}{3}$  sono **servizi scolastici**
- **79%** servizi con accesso con SPID

A fronte di un'offerta molto ricca di servizi digitali, si registra invece un **TASSO DI UTILIZZO di questi servizi ONLINE molto basso**, in alcuni casi anche al di sotto della media regionale (es. SCIA residenziale, pagamento online delle multe)

## Di cosa parliamo quando diciamo Agenda Digitale Locale?

- si tratta di mettere in fila le iniziative che l'amministrazione locale intende realizzare nel suo territorio con un supporto digitale rilevante:
  - la **tecnologia** non è il cuore della iniziativa, piuttosto le gambe con cui farla andare avanti, **renderla più efficace**
  - le iniziative non sono decise solo dall'Unione o dai Comuni, le Agende Digitali Locali sono frutto di un **percorso partecipato** con la cittadinanza, le imprese locali, gli innovatori che hanno sede qui. PER QUESTO SIAMO QUI ORA
  - punto di riferimento per queste Agende è la **programmazione regionale in tema di digitale**



## Con chi si fanno le Agende Digitali Locali

- **Regione Emilia Romagna** supporta le **Unioni** o i **Comuni** che decidano di fare questo percorso

MA

- deve essere un percorso partecipato, con **cittadinanza, imprese, associazioni**

raccolta di fabbisogni

produzione di proposte

creazione di partnership

PUNTO DI RIFERIMENTO

## DATAVALLEY 2020-2025

bene comune



# 8 SFIDE

1. **Dati per una intelligenza diffusa** a disposizione del territorio
2. **Competenze digitali:** la nuova infrastruttura per lo sviluppo socio-economico
3. **Trasformazione digitale** della Pubblica Amministrazione
4. **Trasformazione digitale** dei settori produttivi e dei servizi
5. **Servizi pubblici digitali** centrati sull'utente, integrati, aumentati, semplici e sicuri
6. **Più reti e più rete** per una Emilia-Romagna iperconnessa
7. Da **contesti marginali a comunità digitali**
8. **Donne e Digitale:** una risorsa indispensabile

## TEMI E INIZIATIVE

- Le sfide della DVBC diventano le sfide per tutta la regione, il punto di partenza delle iniziative da sviluppare localmente.
- Non dobbiamo per forza inventare cose nuove ma partire dalle esigenze locali e prendere a prestito da altre realtà format che possono essere utili.
- Dopo il lavoro di condivisione, l'Unione o il Comune formalizzerà la programmazione con un atto formale e si inizieranno a sviluppare i progetti

**Regione si impegna** a dare grande visibilità ai territori che adottano una ADL, ad esempio:

- Giornata di presentazione delle ADL in corso, con spazio ai diversi attori, video e promo
- Aggiornamento del sito con i dettagli delle ADL/progetti [e.emilia-romagna.it/ad-locali/agende-digitali-locali](https://e.emilia-romagna.it/ad-locali/agende-digitali-locali)
- promozione dei progetti evidenziati dai territori presso altre amministrazioni, come buone pratiche da replicare

# 8 SFIDE

1. **Dati per una intelligenza diffusa** a disposizione del territorio
2. **Competenze digitali:** la nuova infrastruttura per lo sviluppo socio-economico
3. **Trasformazione digitale** della Pubblica Amministrazione
4. **Trasformazione digitale** dei settori produttivi e dei servizi
5. **Servizi pubblici digitali** centrati sull'utente, integrati, aumentati, semplici e sicuri
6. **Più reti e più rete** per una Emilia-Romagna iperconnessa
7. Da **contesti marginali a comunità digitali**
8. **Donne e Digitale:** una risorsa indispensabile

# PRIME AZIONI

## 1) **Dati** per una intelligenza diffusa a disposizione del territorio

- Fornitura di **patrimoni informativi prioritari** relativi a mobilità e trasporti, monitoraggio ambientale, sanità, sociale e cultura;

## 2) **Competenze digitali**: nuova infrastruttura per lo sviluppo socio-economico

- Facilitare lo **sviluppo del pensiero computazionale fin dalla scuola primaria** e in tutti i cicli scolastici con corsi di coding erogati sulle piattaforme aperte;
- Aumentare **l'intensità digitale negli ITS e IFTS** introducendo sia corsi specifici sulla trasformazione digitale che specifiche digitali in ogni tipologia di corso;
- Promuovere percorsi di **orientamento verso le materie STEAM** e digitali nelle scuole e nei contesti di apprendimento non formale;
- Promuovere **iniziative di formazione per le competenze digitali** per le **fasce deboli** della popolazione regionale e per i caregiver;

# PRIME AZIONI

## 2) **Competenze digitali**: la nuova infrastruttura per lo sviluppo socio-economico

- Promuovere iniziative, operate da strutture pubbliche come da soggetti privati (es. farmacie), volte alla **formazione ed informare i cittadini all'utilizzo dei servizi online** di interesse pubblico, con particolare riferimento a identità digitale (SPID), pagamenti digitali (PAGOPA), Fascicolo Sanitario Elettronico, servizi pubblici online (APP IO);
- Promuovere iniziative per **incrementare le competenze digitali di giovani dai 14 ai 29 anni** coinvolti in progetti di protagonismo giovanile (youngERcard, progetti cittadinanza attiva L.R. 14/08, ecc.), degli operatori giovanili, youth worker appartenenti alla rete dei servizi/spazi di aggregazione giovanili assegnando Open Badges secondo il sistema standard di certificazione delle competenze adottato a livello regionale;
- Realizzare una **rete territoriale di supporto alla diffusione di competenze digitali** per i giovani quale punto di supporto e aiuto/accompagnamento all'utilizzo delle tecnologie (servizi informagiovani);
- Orientare il **programma di servizio civile nazionale** su progetti di scambio intergenerazionale per l'insegnamento delle competenze digitali alle persone soggette a divide (anziani, ecc.);
- Promuovere **azioni mirate per migliorare le competenze digitali** per i **settori economici più in ritardo** in termini di sviluppo tecnologico-informatico (come ad esempio il settore agricolo).



## COSA E' STATO FATTO, COSA CI PUO' ISPIRARE

### PANE E INTERNET - Cittadini in digitale

E' ancora molto alto nel nostro Paese e in regione Emilia-Romagna il numero di cittadini e lavoratori in difficoltà nell'utilizzo della rete. Il progetto organizza **corsi rivolti a specifiche fasce della popolazione con attività e curricula diversi a seconda del tipo di competenze necessarie.**

PER IL 2021 i corsi saranno on line, ma si possono organizzare sessioni locali, di gruppo

**Soggetti coinvolti:** Regione Emilia-Romagna - territori ospitanti i Punti Pel

<https://www.paneeinternet.it/>

**Punto Pel a Piacenza** Coordinatore Angelo Golia

## COSA è STATO FATTO, COSA CI PUÒ ISPIRARE

### Uso consapevole dei social

Spesso i social diventano terreno di scontro, di mistificazione ma anche di ansia e violenza. Diventa sempre più necessario dotare i cittadini della rete di una **“educazione civica al web”**. Il progetto sviluppato dal Comune di Ravenna fornisce delle linee guida all'uso consapevole delle nuove tecnologie e dei social, redatto attraverso la discussione e il confronto con gruppi di utenti

**Soggetti coinvolti:** Comune di Ravenna e comunità social cittadina

<https://www.comune.ra.it/aree-tematiche/citta-digitale/agenda-digital-e-ravenna/attivita-anno-2017-2018-duplicato/>

<http://www.emiliaromagnamamma.it/2018/05/gruppi-whatsapp-genitori-ra-venna-scrivono-le-istruzioni-luso/>

## COSA E' STATO FATTO, COSA CI PUO' ISPIRARE

### Genitori in digitale "Genitori connessi"

Organizzare dei corsi di formazione rivolti ad insegnanti e ai genitori di figli in età adolescenziale per educarli ad un utilizzo pieno e consapevole delle nuove tecnologie. Il corso descriverà i social network e le applicazioni maggiormente utilizzate dai ragazzi evidenziandone caratteristiche, funzionalità e limiti principali.

**Soggetti coinvolti:** Comune di Reggio Emilia , CoopElios(coop sociale), Università Modena e Reggio

<https://www.comune.re.it/retecivica/urp/retecivi.nsf/PESDocumentID/A7B46024280A04BDC125806B002D04B8?opendocument>

# PRIME AZIONI

## 3) **Trasformazione digitale** della Pubblica Amministrazione

- Avviare azioni di **sensibilizzazione e formazione alla cultura digitale, indirizzate al personale della Pubblica Amministrazione** favorendo l'adesione al sistema delle Comunità Tematiche della CN-ER e la raccolta, scambio e riutilizzo delle esperienze e delle competenze già presenti nelle PA;
- Definire in modo condiviso le funzione e il ruolo di una figura di **"Data Manager"** all'interno delle amministrazioni pubbliche dell'Emilia-Romagna;

## COSA E' STATO FATTO, COSA CI PUO' ISPIRARE

### Accordo Fondo innovazione

Premessa:

- dal 28 febbraio 2021 viene disposto l'**utilizzo esclusivo delle identità digitali**, della carta d'identità elettronica e della Carta Nazionale dei Servizi quali strumenti di identificazione dei cittadini che accedano ai servizi on-line;
- viene introdotto l'**obbligo** di rendere fruibili, entro il 28 febbraio 2021, i servizi in rete tramite applicazione su dispositivi mobili attraverso il punto di accesso telematico (**app IO**);
- è fissata al 28 febbraio 2021 la data da cui decorre l'**obbligo** per i prestatori di servizi di pagamento abilitati di utilizzare esclusivamente la piattaforma PagoPA, per i pagamenti verso le pubbliche amministrazioni;
- dal 28 febbraio 2021 è efficace il **divieto per le amministrazioni di rilasciare o rinnovare credenziali - diverse da SPID**, carta d'identità elettronica o carta nazionale dei servizi - per l'identificazione e l'accesso dei cittadini ai propri servizi in rete;

## **COSA E' STATO FATTO, COSA CI PUO' ISPIRARE**

### **Accordo Fondo innovazione -segue**

Il Ministro Innovazione ha destinato 43M euro per favorire adesione e attivazione di servizi sulle piattaforme SPID, PAGOPA e APP IO da parte dei Comuni. Scadenze 28 feb e 30 dicembre

Regione ha aggregato tramite Lepida gli enti che aderiscono (38 Unioni, 40 Comuni e tutti i Comuni capoluogo) accompagnandoli nel percorso di adeguamento dei servizi a SPID e PAGOPA nonchè la pubblicazione di almeno tre servizi sulla APP IO entro l'anno

# PRIME AZIONI

## 4) Trasformazione digitale dei settori produttivi e dei servizi

- Promuovere una conoscenza mirata e coordinata sulle opportunità del digitale nel settore privato della regione, anche al fine di attrarre e trattenere talenti;
- Promuovere il procurement digitale in tutto il territorio regionale, in particolare per le procedure aventi per oggetto l'acquisizione di beni o servizi innovativi;

# PRIME AZIONI

## 5) Servizi pubblici digitali centrati sull'utente, integrati, aumentati, semplici e sicuri

- Individuati alcuni servizi strategici esistenti, per i quali saranno avviati cicli di miglioramento continuo che, attraverso l'iterazione di fasi "fare – misurare – migliorare", consentiranno di conseguire in tempi brevi il livello di qualità dell'esperienza utente desiderato e di continuare a migliorare nel tempo i servizi;
- Definizione di parametri per valutare la centralità dell'utente nella progettazione e realizzazione dei servizi online;
- Attingendo da esperienze dei progetti di miglioramento e nell'ambito del progetto europeo H2020 UserCentriCities, sarà avviato un percorso di costruzione di una design community regionale, a partire dalla definizione di Linee Guida per Servizi pubblici digitali centrati sull'utente, con definizione di vincoli precisi per gli aderenti alla CN-ER;
- Sperimentazione e sviluppo di servizi innovativi, di fruizione integrata fisica e online, anche attraverso tecnologie di realtà aumentata ed in integrazione con servizi già esistenti, ad esempio per prestazioni sanitarie e socio-sanitarie o eventi fieristici;



# PRIME AZIONI

## 6) Più reti e più rete per una Emilia-Romagna iperconnessa

- Collegamento in fibra a 1Gbps, e ampliamento di banda sulla base delle esigenze didattiche, di tutte le scuole, degli enti accreditati che realizzano percorsi di leFP e delle Fondazioni ITS;
- Completare il piano di cablaggio in fibra delle aree produttive a scala regionale;
- Completare il Piano Nazionale Banda Ultra Larga nelle aree a fallimento di mercato - aree bianche - con priorità ai territori montani;
- Fornire a cittadini e imprese incentivi alla domanda (voucher, agevolazioni o contributi) e supporti ed iniziative per una connettività diffusa e di comunità;

<https://digitale.regione.emilia-romagna.it/iniziative-e-progetti-per-la-connettivita-a-a-internet>

# PRIME AZIONI

## 6) Più reti e più rete per una Emilia-Romagna iperconnessa

- Completare la copertura di EmiliaRomagnaWifi lungo tutta la costa adriatica;
- Realizzare la copertura con EmiliaRomagnaWifi degli spazi sportivi più significativi della regione;
- Identificare sinergie tra posa fibra e opere civili pianificate o in realizzazione a livello regionale, rendendo obbligatoria la posa di condotti ad uso di infrastruttura di telecomunicazioni in fibra ottica (es. sulle piste ciclabili, ecc.);
- Supporto alla realizzazione di “isole di sperimentazione” di infrastrutturazione ed utilizzo del 5G in ambiti specifici come ad esempio la logistica e gestione portuale e la mobilità;
- Ampliamento della infrastruttura Internet delle Cose pubblica della PA (reti e piattaforma dati), per la raccolta e trasmissione dei dati della sensoristica pubblica e privata, anche a supporto del governo del territorio;
- IoT per la gestione integrata real time del patrimonio infrastrutturale impiantistico dei servizi dell'emergenza.

## COSA E' STATO FATTO, COSA CI PUO' ISPIRARE

### IOT (internet delle cose) PER IL SOCIALE

Iniziativa sperimentata a Novi (MO) per monitorare -attraverso la sensoristica collegata alla rete IoT gestita da Lepida- le condizioni di vita degli ospiti del Care residence locale, struttura di appartamenti dedicati ad anziani autosufficienti ma con fragilità . La sensoristica posta negli appartamenti monitora l'ambiente (temperatura, umidità, luce) e il movimento e, attraverso una APP dedicata agli operatori, dà conto di eventuali situazioni critiche.

**Prossimi prassi:** estendere l'iniziativa a soggetti fragili che vivono nei loro appartamenti e sono seguiti dall'assistenza domiciliare.

**Soggetti Coinvolti:** Unione Terre d'Argine, ASP Unione Terre d'Argine, Lepida ScpA, AIAS. Referente [sandra.lotti@lepida.it](mailto:sandra.lotti@lepida.it)

## COSA E' STATO FATTO, COSA CI PUO' ISPIRARE

### IOT PER CITTÀ SMART

Iniziativa che prevede una serie di sperimentazioni in corso in alcuni enti (comuni, unioni) del territorio; qui è riportato il caso specifico di Carpi(MO); anche questa iniziativa è basata sulla disponibilità della rete IoT gestita da Lepida.

Iniziativa realizzata da comune di Carpi (MO) al fine di **monitorare**: 1) **dati ambientali** come polveri sottili, anidride carbonica, la temperatura e l'umidità dell'aria 2) **i livelli di acqua nei canali** 3) **i flussi di traffico veicolare in determinati punti.**

**Prossimi prassi:** aumentare quantità di sensori dispiegati e gestiti e sviluppo delle applicazioni specifiche di utilizzo e visualizzazione dei dati.

**Soggetti Coinvolti:** Comune di Carpi, Unione Terre d'Argine, Lepida ScpA.  
referente [sistemi.informativi@pec.terredargine.it](mailto:sistemi.informativi@pec.terredargine.it)

## COSA E' STATO FATTO, COSA CI PUO' ISPIRARE

### Wireless di comunità

Alcune aree sono ancora considerate a fallimento di mercato da parte dei gestori di connettività che quindi non sono interessati ad investire con infrastrutture a banda larga. Questa iniziativa intende promuovere la costituzione di nuovi "provider di comunità" attraverso la creazione di una infrastruttura wireless di comunicazione a banda larga. Nel caso di ormai diverse frazioni di Reggio Emilia il provider NON COMMERCIALE è il Centro sociale, che supportato dalla rete Lepida fornisce connettività wireless ai suoi soci che si abbonano.

**Soggetti coinvolti:** Comune di Reggio Emilia; LepidaScpA, Centri Sociali

<https://www.comune.re.it/retecivica/urp/retecivi.nsf/PESDocumentID/D8CF7E0E9FFE9A32C12580060030E13D?opendocument>

## COSA E' STATO FATTO, COSA CI PUO' ISPIRARE

### Trova uno sponsor per il wifi

ricerca di sponsorizzazioni per la copertura dei costi di realizzazione di punti di accesso WiFi che erogheranno il servizio gratuito e senza necessità di autenticazione “EmiliaRomagnaWiFi”.Lepida fornisce uno strumento di calcolo per una indicazione di massima del costo di attivazione del sito prescelto dal soggetto privato. La localizzazione del/dei punti individuati sarà oggetto di valutazione vincolante di opportunità da parte di LepidaScpA e dell'Amministrazione comunale interessata

**Soggetti coinvolti:** Amministrazione comunale, sponsor, LepidaScpA

<https://lepida.net/sites/default/files/manifestazioni-indagini/2021/Avviso%20Pubblico%20ricerca%20Sponsor%20WiFi%20%28Anno%202021%29.pdf>

# PRIME AZIONI

## 7) Da contesti marginali a comunità digitali

- Realizzazione di **Comunità digitali al 100%** attraverso un percorso di co-progettazione con gli attori locali con priorità alle Aree Montane e nelle Aree Interne;
- Realizzazione di **spazi di coworking** per rivitalizzare i centri urbani;
- Realizzazione di **reti IOT pubbliche e private per il controllo del territorio** e la messa in sicurezza delle realtà più fragili, con il contributo di cittadini e associazioni locali;
- Supporto all'utilizzo di **strumenti digitali nella progettazione di azioni di promozione e valorizzazione del patrimonio culturale** e naturale delle Aree Montane e delle Aree Interne come motore dello sviluppo turistico di queste zone;

# PRIME AZIONI

## 7) Da contesti marginali a comunità digitali

- Creazione di comunità di apprendimento digitale con il rafforzamento delle reti locali di collaborazione tra imprese, scuole, associazionismo e Pubblica Amministrazione;
- Adozione di soluzioni digitali attraverso semplici strumenti che consentano di trovare le soluzioni già disponibili all'interno del sistema CN-ER, sperimentarle in ambienti di test, ottenere una chiara descrizione del processo sottostante per valutarne l'impatto organizzativo, stimare i costi di attivazione e a regime, con particolare riferimento a soluzioni per il welfare di comunità;
- Supportare i territori della montagna e delle Aree Interne (Strategia Nazionale Aree Interne - SNAI) affinché i giovani abbiano le stesse opportunità di apprendimento delle competenze digitali in ambito scolastico ed extra-scolastico;
- Progettare una strategia per delocalizzare attività creative e culturali, digitali e innovative in territorio periferici.



## COSA E' STATO FATTO, COSA CI PUO' ISPIRARE

**Spazi di co-working** Iniziativa realizzata del Comune di San Benedetto Val di Sambro per scongiurare lo spopolamento e di contro per incentivare il ripopolamento. Prevede l'insediamento di 20 universitari in pianta stabile nel Comune; per studiare e seguire le lezioni on line agli studenti sono stati messi a disposizione spazi dotati di connettività all'interno di una scuola collegata proprio da Lepida.

Inoltre di recente, per far fronte alle esigenze dei lavoratori e delle famiglie hanno inaugurato degli spazi di lavoro condiviso nella biblioteca.

**Soggetti Coinvolti:** Comune di San Benedetto Val di Sambro, UniBO e LepidaScpA <http://www.comune.sanbenedettovaldisambro.bo.it/Main/Main.asp?doc=151216>

# PRIME AZIONI

## 8) **Donne e Digitale**: una risorsa indispensabile

- Attivare sinergie e **collaborazioni con tutte le agenzie educative del territorio** per condividere e attuare un piano di contrasto al gap di genere nelle materie STEAM e digitali;
- Declinare le **progettualità del Piano della Trasformazione Digitale in un'ottica di parità di genere** con un focus specifico teso a favorire la conciliazione vita e lavoro per le donne e per tutti;
- Promuovere un'azione culturale di **contrasto forte agli stereotipi in ambito STEAM** e digitale anche in ambito di orientamento scolastico con il coinvolgimento di docenti, educatori e famiglie;
- Promuovere e potenziare le reti di soggetti pubblici e privati del territorio regionale finalizzate ad attuare **un'azione a favore delle pari opportunità** nell'ambito dell'innovazione e digitale anche attraverso un sistema regionale di riconoscimenti;
- Promuovere **azioni specifiche di orientamento per le ragazze verso le materie STEAM** e digitali e attivare percorsi professionalizzanti sui nuovi mestieri digitali con particolare attenzione alle donne inoccupate e disoccupate.